

Napoli, 9 settembre 2021

Al prof. Roberto Danovaro
Presidente della SZN

all'ing. Fabrizio Vecchi
Direttore Generale della SZN

e p.c. al personale tutto della SZN

Oggetto: Richiesta copia del Green Pass

Egregio Presidente, Egregio Direttore Generale,

la FGU-DR-ANPRI, appreso della richiesta avanzata il 5 settembre scorso al personale tutto della Stazione Zoologica in possesso del Green Pass di *"inviare il certificato PDF entro giovedì 9 settembre via email a spp@szn.it (o a consegnare una copia cartacea a [...])"*, fa presente che la suddetta richiesta è palesemente illegittima dato che viola la privacy del personale, come anche recentemente sottolineato dal Garante per la privacy che ha ricordato che *"la disciplina sul Green Pass prevede che lo stesso debba – nei soli luoghi nei quali è necessario ai sensi di quanto previsto dalla legge – essere semplicemente esibito all'ingresso e debba essere letto dagli incaricati esclusivamente attraverso l'apposita App Verifica Covid-19 messa a punto dal Governo, app che consente al verificatore di accedere solo a un'informazione binaria: il titolare del documento ha o non ha un Green Pass valido senza alcun riferimento né alla condizione – vaccino, guarigione dal Covid19 o tampone – che ha portato al rilascio del Green Pass né alla data di scadenza del documento medesimo"*.

"La richiesta – prosegue il Garante - quale condizione per la frequentazione del centro sportivo o della palestra, di copia del documento e di indicazione della data di scadenza e la successiva conservazione di tali elementi, pertanto, rappresentano una violazione della vigente disciplina in materia di protezione dei dati personali giacché il titolare del trattamento – palestra, centro sportivo o qualsiasi altro analogo soggetto – non ha titolo per acquisire la data di scadenza del Green Pass e conservare gli altri dati personali contenuti nel medesimo documento".

Infatti, ai sensi dell'art. 13 del DPCM del 17 giugno 2021, la verifica delle certificazioni verdi COVID-19 è effettuata mediante lettura del QR Code tramite l'unica App consentita, ovvero quella sviluppata dal Ministero della Salute "VerificaC 19", che consente solamente di controllare l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione e di conoscere le generalità dell'intestatario (nome, cognome e data di nascita), senza rendere visibili le informazioni che ne hanno determinato l'emissione.

Non è inoltre prevista dalla normativa vigente alcuna possibilità di raccolta e/o archiviazione in qualunque forma delle certificazioni da parte dei soggetti verificatori.

La FGU-DR-ANPRI chiede pertanto che sia immediatamente annullata la richiesta di consegna del Green pass e che siano immediatamente distrutte copie cartacee o telematiche già inviate dai dipendenti.

Distinti saluti,



Gianpaolo Pulcini
FGU – Dipartimento Ricerca